

Certificate Journal

ANNO X - NUMERO 523 - 28 LUGLIO 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile l'APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

ALLA SCOPERTA DEGLI ETC

L'innovazione di prodotto nel campo degli strumenti di investimento ha contribuito ad ampliare le soluzioni a disposizione delle molteplici esigenze dei risparmiatori. Se l'ETF rappresenta un fondo quotato a tutti gli effetti, i Certificates e gli ETC/ETN sono in realtà dei titoli di debito. Sia negli ETF che nei ETC/ETN si trovano come sottostanti indici azionari con o senza leva e singole materie prime, mentre nei certificati troviamo l'intero panorama di asset investibili che muove dai fondi, agli indici, a basket di indici, a materie prime e indici di materie prime, tassi di cambio fino alle singole azioni.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Fintanto che i mercati continueranno a muoversi con la vitalità di un ghiro ben poco c'è da commentare settimana dopo settimana, nonostante la politica monetaria delle Banche Centrali, dalla BCE alla Federal Reserve, offra lo spunto per un minimo di reattività. Finora solamente l'euro ha dato segni di vita, toccando i massimi dell'ultimo biennio contro il dollaro, e sulla scia dell'annuncio delle trimestrali i singoli titoli (vedi Twitter che ha confermato il proprio carattere erratico perdendo oltre il 15% sulla pubblicazione degli earnings del secondo trimestre). In attesa che la volatilità torni a scuotere i listini azionari, dopo aver sviscerato, sette giorni fa, il segmento dei leverage certificates per cogliere le differenze tra i certificati a leva fissa e quelli a leva dinamica, questa settimana siamo andati alla scoperta di una tipologia di investimento ibrido, posto cioè a metà strada tra i certificati e gli ETF. Agli ETC e alle principali differenze tra questi, i certificati e gli ETF, è dedicato l'Approfondimento del numero che saluta il mese di luglio. Prima che inizi agosto c'è tuttavia ancora il tempo per accogliere, sul Sedex, una nuova serie di Athena Certificates su singoli titoli, quotati da BNP Paribas per rinnovare la gamma di prodotti dotati dell'opzione autocallable e di generosi coupon semestrali a memoria. Il Certificato della settimana presenta uno dei nuovi Athena, in particolare quello scritto sul titolo Unicredit. Tra le stelle del 2017 di Piazza Affari, Enel merita una menzione speciale e la volatilità che potrebbe aumentare in previsione dell'attacco ai 5 euro, livello abbandonato nell'ormai lontano 2008, fa da sfondo all'operatività che può essere messa in pratica con i certificati a leva presentati nella rubrica dedicata.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Volatilità ai minimi,
sarà così ancora a lungo?

4

APPROFONDIMENTO

Alla scoperta delle differenze
tra ETF, ETC e certificati

9

A TUTTA LEVA

Enel pronta ad attaccare
il muro dei 5 euro

20

IL BORSINO

Fresenius al fotofinish
In rosso l'Express Protection

12

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

La carica degli Athena, 11 novità da BNP
con premi potenziali fino al 7% annuo

11

PILLOLE

Telecom Italia chiude l'era Cattaneo
Saipem, ancora incertezza dalla trimestrale

VOLATILITÀ AI MINIMI, SARÀ COSÌ ANCORA A LUNGO?

C'è chi approfitta della quiete estiva per impostare scommesse ardite in vista dei prossimi mesi. Un trader conosciuto con lo pseudonimo di 50 cents ha deciso di puntare su un'impennata repentina della volatilità di Wall Street, attualmente ai minimi storici con il VIX, l'indice che misura la volatilità del mercato americano, poco sopra quota 9. Se la scommessa dovesse rivelarsi corretta, il trader guadagnerebbe ben 262 milioni di dollari. Il trader scommette che l'indice Vix possa salire fino a raggiungere entro ottobre quota 25.

Valori bassi del VIX corrispondono a un sentiment tranquillo degli investitori. La sponda di una Fed più accomodante e di una earning season che procede positivamente sta infatti permettendo ai mercati di mantenersi sui massimi assoluti con volatilità minima.

Una tranquillità assoluta testimoniata dal drawdown massimo dell'S&P 500 che non ha mai superato il 3,5% nelle ultime 171 sedute. Non succedeva da ben 37 anni. C'è ancora una buona par-

te dell'anno da affrontare, ma guardando alla lunga storia di Wall Street solo 5 anni conclusi con un drawdown inferiore al 5% (1995, 1964, 1961, 1958, 1954) e il drawdown mediano degli ultimi 89 anni è del 13,1%.

Ai minimi anche la volatilità sui tassi, mentre l'unica "nota stonata" sono i segni di vita della volatilità sui cambi, che ha risentito del tonfo del dollaro Usa. Sentimentrader ha notato la divergenza tra i trend di volatilità degli asset nell'ultimo mese e mezzo, e ha osservato che in passato in occasioni del genere si è verificato un contagio da Forex a Equity in termini di volatilità.

Andando oltre all'eccezionalità dell'attuale scenario di assoluta tranquillità sui mercati, non va dimenticato che il mercato Toro perdura da oltre 8 anni e le valutazioni stazionano a livelli elevati rispetto alla media storica con lo S&P 500 che scambia a circa 17,7 volte le stime degli utili per i prossimi 12 mesi, ben al di sopra della media a lungo termine che



è di 15 volte. Il tutto in un contesto dove l'incertezza sulle prospettive degli Stati Uniti è in crescita: il Fmi ha nuovamente tagliato le stime di crescita, ben lontane dall'obiettivo 3% sbandierato dalla nuova amministrazione Trump, i dati confermano una congiuntura in affanno, così come la Casa Bianca che fa fatica a portare avanti la sua ambiziosa agenda che dopo l'elezione di Trump aveva fatto da trampolino alla nuova gamba rialzista dei mercati.

ALLA SCOPERTA DEGLI ETC

Si amplia il ventaglio di prodotti a disposizione degli investitori: cogliamo le differenze tra ETF, certificati ed ETC

Una volta erano indistintamente definiti come prodotti alternativi, oggi forse non più, o quasi. L'innovazione di prodotto nel campo degli strumenti di investimento ha contribuito a creare una piattaforma molto vasta di soluzioni. Le variegate caratteristiche distintive, la necessità di rispondere alle molteplici esigenze dei risparmiatori, il ventaglio e la tipologia di sottostanti scelti, consentono di far coesistere e convivere tre differenti prodotti: gli ETF, i certificates e gli ETC/ETN.

Complementari o sostitutivi? Questa considerazione la lasceremo a voi, noi ci limitiamo a metterli a confronto sempre nell'ottica di chiarire alcuni punti ancora oscuri all'investitore, come ad esempio la fiscalità, o meglio ancora presentare alcune opportunità.

Aiutandoci con la tabella presente in pagina, iniziamo la nostra analisi con la natura della tipologia di strumento. Gli ETF sono di fatto fondi a replica passiva. Un ETF rappresenta di fatto un fondo quotato a tutti gli effetti. Certificates

e ETC/ETN sono in realtà dei titoli di debito. Insomma, rappresentano le due tipologie di prodotto che consentono all'investitore di diversificare anche su asset difficilmente raggiungibili grazie all'ampia e variegata gamma di asset class su cui sono emessi.

Le differenze dal punto di vista dei sottostanti oggetto delle emissioni, si sono progressivamente ridotte. L'unica tipologia di strumento nel quale si possono indistintamente trovare tutte le classi di sottostanti rimane quella dei certificates. Mentre comunemente nel tempo è stato possibile rinvenire sia negli ETF che nei ETC/ETN come sottostanti indici azionari con o senza leva e singole materie prime, nei certificati troviamo invece l'intero panorama di asset investibili che muove dai fondi, agli indici, a basket di indici, a materie prime e indici di materie prime, tassi di cambio fino alle singole azioni.

La leva rappresenta l'elemento innovativo che più ha contraddistinto questi prodotti. Il segmento dei certificates



ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	212,43
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	2,65
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	156,88
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	7,11
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	29,19
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	108,10
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	13,57
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	91,28

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ha sempre abbracciato la possibilità di poter replicare una posizione su un determinato sottostante facendo ricorso alla leva finanziaria. Il comparto dei leverage certificate esiste infatti fin dagli esordi in Italia di questo prodotto, con la presenza dei certificati a leva dinamica (minifuture e turbo). La leva finanziaria vincolata ad un tetto massimo del 2x, sia al rialzo che al ribasso era inizialmente prevista anche negli ETF. Limite poi tolto e ampiamente superato con l'introduzione dei leva fissa a reset giornaliero che prevedono oggi un fattore partecipativo anche del 7x. Senza scendere nel dettaglio è però opportuno ricordare le importanti differenze che accompagnano gli ETF con leva fissa rispetto ai certificati a leva dinamica. L'incidenza dell'effetto di interesse composto, il compounding effect, gioca un ruolo chiave sull'effettiva replica del sottostante al netto del fattore partecipativo. Ovvero, il reset giornaliero della leva, presente sulla maggior parte degli ETF ed ETC, risulta essere particolarmente oneroso nel momento in cui il sentiero dei corsi del sottostante risulti molto volatile. In questo caso il differenziale di performance tra lo strumento a leva fissa e il sottostante, può anche essere molto

ampio. Questo esempio non può essere associato alla categoria dei leverage certificate, dove la presenza di una leva dinamica evita all'investitore l'esposizione a tale rischio, con la posizione che tende a riflettere esattamente la performance del sottostante tenuto conto dell'effetto partecipativo non lineare, al netto dei costi impliciti di tenuta della posizione.

Questo passaggio ci offre l'assistenza necessaria per parlare anche del tracking error, ovvero la misura della differenza di rendimento tra lo strumento e quello del benchmark di riferimento. Essendo per propria natura i certificati, ma anche la categoria degli ETN/ETC, derivati cartolarizzati che strutturano la posizione su un determinato sottostante in maniera sintetica, ovvero attraverso l'utilizzo di contratti derivati, il tracking error è nullo. Ciò invece non può dirsi per gli ETF, il cui scostamento risulta essere tuttavia minimo.

Altra particolare chiave di analisi per cogliere le differenze è la scadenza. Gli ETF, come alcuni ETC, non hanno scadenze e sono quindi considerati di tipo aperto. I certificati, salvo rari prodotti come i benchmark Open End, hanno tutti una scadenza predeterminata all'atto di emissione. Alcuni, ed è

IN UN MONDO CHE CAMBIA

ACCELERA I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI ATHENA SEMESTRALI

Scadenza anticipata già dopo 6 mesi e rendimenti potenziali fino al 42%¹

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Barriera a scadenza: 60% del valore iniziale delle azioni sottostanti
- Premi con effetto memoria: il premio potenziale aumenta in proporzione multipla in occasione della scadenza finale
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a tre anni (14/07/2020)



NUOVA EMISSIONE!

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

- Con gli Athena Certificate è possibile, al verificarsi di determinate condizioni di mercato, ricevere un premio oltre a ottenere il rimborso del valore nominale prima della scadenza naturale del prodotto. Nelle date di valutazione semestrali, se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, l'Athena Certificate scade anticipatamente e corrisponde all'investitore un premio, compreso tra il 4,50% e il 7%, oltre a rimborsare il valore nominale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, gli scenari possibili sono i seguenti: (1) se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, il Certificate rimborsa il valore nominale più un premio (compreso tra il 27% e il 42%); (2) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale; (3) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO DOPO 6 MESI	PREMIO A SCADENZA	LIVELLO BARRIERA
NL0012317143	STMMicroelectronics	13,8600	7,00%	42,00%	60% (8,3160)
NL0012317184	Banco BPM	3,1400	6,50%	39,00%	60% (1,8840)
NL0012317192	Enel	4,9700	5,00%	30,00%	60% (2,9820)
NL0012317200	Eni	13,2400	5,00%	30,00%	60% (7,9440)
NL0012317218	FCA	10,3900	6,00%	36,00%	60% (6,2340)
NL0012317226	Generali	15,3900	5,00%	30,00%	60% (9,2340)
NL0012317234	Intesa Sanpaolo	2,8640	6,50%	39,00%	60% (1,7184)
NL0012317242	Mediobanca	9,0000	4,50%	27,00%	60% (5,4000)
NL0012317259	Mediaset	3,3440	4,50%	27,00%	60% (2,0064)
NL0012317267	UBI Banca	3,9920	4,50%	27,00%	60% (2,3952)
NL0012317275	Unicredit	17,0800	6,00%	36,00%	60% (10,2480)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 42%) ovvero espressi in euro (esempio 42€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

giusto ricordarlo, sono provvisti tuttavolta anche di opzioni autocallable, che a determinate condizioni ne consentono il rimborso anticipato rispetto alla loro naturale scadenza.

Un fattore interessante di differenziazione connesso ovviamente alla differente tipologia di prodotto, è senza dubbio il rischio di credito. Essendo un fondo quotato, l'ETF non è soggetto a rischio di credito. Il rischio emittente incide invece sia sui certificates che sugli ETN/ETC essendo entrambi dei titoli di debito quotati. La caratte-

ristica che differenzia l'ultimo filone di ETC quotati sul segmento ETF Plus dai Certificates è la presenza di un collaterale, che immunizza il prodotto dal rischio di credito dell'emittente.

Apprendo una breve parentesi su questo punto, è utile ricordare ad esempio come tutti gli ETC di Societe Generale sono collateralizzati al 105% su base giornaliera. Ciò significa che, al fine di mitigare il rischio di controparte, è previsto un collaterale a garanzia dei possessori dei prodotti composto da un paniere di titoli, diversificato in base

alle regole in vigore per i fondi UCITS, con un controvalore totale pari al 105% del valore degli SG ETC / ETN (verificato su base giornaliera).

Tra gli elementi che hanno in passato acceso un forte dibattito, vi è senza dubbio il tema della fiscalità che rappresenta quest'oggi un fattore distintivo tra i tre prodotti, anche a seguito dell'introduzione a partire dal 2014 di un nuovo regime fiscale per gli ETF.

Facendo un breve passo indietro, in precedenza i proventi derivanti dagli ETF generavano due differenti tipolo-

PRODOTTI DI INVESTIMENTO A CONFRONTO

STRUMENTO	ETF	Certificates	ETN/ETC
TIPOLOGIA	Fondo quotato	Titolo di debito quotato	Titolo di debito quotato
SOTTOSTANTE	Vari	Vari	Singole materie prime / Vari
SCADENZA	No	Si	Si
TRACKING ERROR	Si, minimo. Assente nei sintetici	No	No
TIPO INVESTIMENTO	Replica lineare sottostante o con leva	Investment/leverage	Replica lineare sottostante o con leva
TIPOLOGIA LEVA	Principalmente Leva fissa con daily reset	Leva dinamica/Leva fissa	Leva fissa con daily reset
RISCHIO DI CREDITO	No	Rischio emittente	Rischio emittente se non collateralizzato
MERCATO	ETFPlus	Sedex / Cert-X	ETFPlus
FISCALITÀ	Minus/plusvalenze non compensabili	Minus/plusvalenze interamente compensabili	Minus/plusvalenze interamente compensabili

gie di reddito: redditi da capitale, derivanti dai dividendi percepiti e in caso di vendita dall'incremento di valore netto (delta Nav) delle quote (differenza fra Nav dell'ETF nel giorno di vendita e quello nel giorno di acquisto), ovvero redditi diversi, capital gain/capital loss dati dalla differenza fra prezzo di acquisto e di vendita, meno il delta Nav. Dal 9 aprile 2014 la tassazione degli ETF di fatto è uguale a quella dei fondi comuni di investimento. Tutti i redditi da ETF sono considerati redditi di capitale, senza più distinzione tra dividendi e delta NAV da una parte, che erano già considerati tali, e differenza tra prezzo di carico/cessione e delta NAV, che era invece considerata tra i "redditi diversi". Le plusvalenze realizzate non sono quindi più compensabili neanche in parte con eventuali minusvalenze precedenti, mentre in caso di vendita in perdita nulla cambia rispetto al passato, e pertanto le minusvalenze valgono come tutte le altre.

Nessuna modifica è stata prevista per la tassazione degli ETC dove le plusvalenze sono considerate "reddito diverso" e quindi compensabili con eventuali precedenti minusvalenze.

Stesso discorso per i Certificates le cui plusvalenze e minusvalenze sono sempre state interamente compensabili e per questo motivo possiamo considerare entrambi come strumenti fiscalmente efficienti.

Una precisazione la meritano i casi in cui un certificato distribuisca le cedole.

Bisogna ricordare intanto come secondo quanto stabilito dall'Annuario dell'Agenzia delle Entrate sono da considerarsi redditi diversi quei redditi derivanti da rapporti attraverso cui possono essere realizzati differenziali positivi e negativi in dipendenza di un evento incerto. La condizione, ovvero la presenza un predeterminato trigger di prezzo, per il quale è possibile che si verifichi il pagamento di una cedola o di un coupon rende l'evento incerto. Tuttavia anche qualora ci sia la certezza del pagamento, ovvero nel caso di cedole fisse incondizionate, è in realtà il profilo di rimborso alla scadenza a prevalere e pertanto, in assenza di garanzia di rimborso e protezione del nominale, anche la cedola incondizionata risulta compensabile.

In definitiva, tre prodotti per tutti gusti. Tra la varietà dei sottostanti, la

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

sicurezza del collaterale, l'efficienza fiscale, le insidie della leva finanziaria, si muovono le scelte degli investitori. L'introduzione del nuovo filone di emissioni che ha riportato in auge gli ETC, che sono stati sdoganati dal comparto delle commodity, ha sicuramente allargato la platea di prodotti a disposizione dei risparmiatori con un prodotto nuovo in grado di apportare diversificazione, con la sicurezza di veder azzerato il rischio di credito dell'emittente.

La gamma di ETC collateralizzati targata SocGen conta oggi ben 48 prodotti, suddivisi in 6 prodotti scritti su indici azionari, 24 su materie prime, 6 su tassi di cambio e 12 su tassi d'interesse. Con i relativi indici sottostanti nelle versioni lineari long/short o con leva fissa 3x o 5x sia al rialzo che al ribasso.

FOCUS METALLI PREZIOSI

Affrontando un tema di assoluta attualità, le attese di politica monetaria in Eurolandia, hanno risvegliato i prezzi dei metalli preziosi. Appare ormai chiaro come il ritardo della BCE nel rallentare le proprie facilitazioni quantitative durerà fino a dopo l'estate e questo ha inevitabilmente ripor-

tato in auge sia l'oro che l'argento. All'interno della gamma di SocGen troviamo un ventaglio di opzioni molto vasto con l'SG ETC Gold Collateralized (Isin XS1073721992) per la replica lineare al rialzo del sottostante a cambio scoperto, oppure l'SG STC Gold Daily Euro Hedged Collateralized (Isin XS1073721562) ovvero la versione in valuta protetta.

A disposizione degli investitori, sempre in ottica rialzista, anche i più speculativi leva fissa 2x (Isin XS1526243107) e 3x (Isin XS1073721133).

Sostanzialmente identica l'offerta anche per gli ETC agganciati all'argento, con i due benchmark a replica lineare in valuta scoperta (Isin XS1526242711) o nella versione "quanto" (Isin XS1526243362), per finire con i due leva fissa che replicano al rialzo il doppio (Isin XS1526242802) e il triplo (Isin XS1073721307) delle performance del future sull'argento. Si ricorda di maneggiare con particolare cura i leva fissa, ricordando che si tratta di strumenti altamente speculativi che presuppongono un approccio di breve termine, per le criticità sull'interesse composto che abbiamo già trattato in precedenza.



La cedola è fissa con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari italiani, l'altro da titoli azionari europei.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola annuale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni anno e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 5%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante. I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Annuale e alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla Data di Osservazione Annuale o alla Data di Valutazione per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 5% l'anno.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cf. tabella sottostante); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA ANNUALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006738295	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	08/06/2020	60%	5%
IT0006738287	Daimler, Societe Generale, Telefonica	08/06/2020	60%	5%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

ENEL ALLA SOGLIA DEI 5 EURO

Enel si sta rilevando una delle aziende italiane più apprezzate dagli investitori esteri e il titolo attacca la soglia dei 5 euro. Per approfittare della rottura al rialzo o al contrario della tenuta della resistenza psicologica, sul Sedex sono quotati 12 leva fissa e 35 Mini future e Turbo.

Cresce l'interesse degli investitori esteri verso Enel. Diversi sono i segnali che lo dimostrano a partire dal successo del maxi bond da 5 miliardi di euro collocato nel mese di maggio, dedicato proprio ai mercati esteri che ha registrato richieste per 3,5 volte l'ammontare offerto, fino alla conquista da parte della compagnia elettrica italiana del traguardo dei 50 miliardi di euro di capitalizzazione che hanno permesso lo storico sorpasso su Eni.

Un successo dovuto a scelte aziendali che portano Enel ad essere una compagnia con business diversificati, che oltre ai servizi elettrici è entrata nel mondo della banda larga, che è nel pieno del processo di espansione, con il progetto di Enel Open Fiber.

Un titolo da avere in portafoglio ma che ora si trova a fare i conti con un importante bivio dopo aver fatto segnare i massimi degli ultimi 5 anni. Enel infatti è a un passo dalla soglia dei 5 euro ad azione abbandonati quasi un decennio fa, a settembre 2008, e solo avvicinati, ma non superati nell'aprile del 2011.

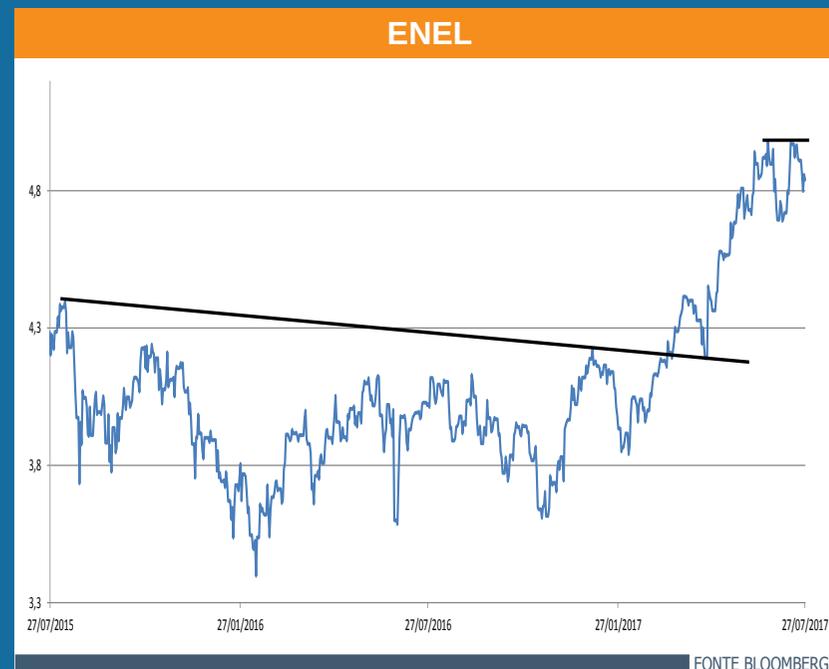
Ci sono tutti i presupposti per pensare che la resistenza venga superata, ma proprio per la sua importanza, e anche per il contesto di mercato, ciò

potrebbe non avvenire e provocare anche veloci capovolgimenti di fronte.

Per prendere posizione in un senso o nell'altro sul Sedex di Borsa Italiana sono quotati 47 certificati appartenenti al segmento leverage per amplificare le performance del sottostante o per costruire delle coperture di portafoglio a basso costo. In particolare l'offerta si compone di 12 leva fissa certificate con partecipazione X2 e X3 messi a disposizione dalle tre emittenti principali di questa tipologia di strumenti, ovvero Société Générale, Unicredit e Vontobel. Certificati utilizzabili anche per operazioni non limitate all'intraday in virtù del basso impatto del compounding effect dato dalla bassa leva.

Molto ampia la scelta invece per Mini future e Turbo Certificate che conta di ben 35 strumenti di cui 24 a facoltà long e 11 short quotati da BNP Paribas e Unicredit.

Pertanto per chi vuole puntare al rialzo lo strumento più aggressivo è un Turbo Long con livello di stop loss a 4,6 euro mentre per il ribasso un Turbo short con soglia di knock out a 5 euro entrambi emessi dall'emittente francese. Si ricorda che per i Turbo la violazione di tali livelli comporta l'estinzione automatica dello strumento.



Nella seconda metà di luglio il movimento correttivo di Enel ha consentito di completare il pullback dei supporti statici a 4,78 euro. Il quadro tecnico appare contrastato, infatti il prezzo dell'azione al momento non ha una chiara direzionalità ma ha avviato una fase di disimpegno fra i supporti tecnici a 4,65 e le resistenze a 5 euro. Dopo tre tentativi falliti di superare le barriere a 5 euro il titolo potrebbe trovare in area 4,75-4,80 euro la base di riaccumulo necessaria per ricaricare le pile e portare un nuovo attacco alle resistenze. Pericolosa, invece, una chiusura sotto quota 4,65 euro in quanto questo livello esprime il 68,1% del ritracciamento di Fibonacci e dunque la sua rottura potrebbe innescare rapide flessioni verso i 4,43-4,50 euro, area dove verrebbe ritracciato tutto il rally scaturito a seguito delle elezioni francesi di fine aprile.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X3	15/06/18	DE000VN9BLN6
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X3	15/06/18	DE000VN9BLP1
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X2	15/06/18	DE000VN9ATG5
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X2	15/06/18	DE000VN9ATH3

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa long X3	26/10/18	DE000HV4B312
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa short X3	26/10/18	DE000HV4B320
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa long X2	22/06/18	DE000HV4BMU8
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa short X2	22/06/18	DE000HV4BMV6

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560751080
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560751163
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452350223
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452350496

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,6	15/12/17	NL0012163158
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,4	15/12/17	NL0012163141
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4,2	15/12/17	NL0012163133
MINI Long	BNP Paribas	Enel	4,3495	18/12/20	NL0012314801
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	4	15/12/17	NL0012163125
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,8	15/12/17	NL0012163117
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,9285	18/12/20	NL0012314785
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,6	15/12/17	NL0012163109
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,6493	18/12/20	NL0012157507
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,4	15/12/17	NL0012163091
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	3,2	15/12/17	NL0012163083
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,2918	18/12/20	NL0011948609
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,0595	18/12/20	NL0011765706
MINI Long	BNP Paribas	Enel	3,0065	21/12/18	NL0011609755
MINI Long	BNP Paribas	Enel	2,9175	15/12/17	NL0011005657
MINI Long	BNP Paribas	Enel	2,6325	18/12/20	NL0011765698
MINI Long	BNP Paribas	Enel	2,5821	15/12/17	NL0011005640

MINI FUTURE E TURBO SHORT DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	5	15/12/17	NL0012163190
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	5,2	15/12/17	NL0012163208
MINI Short	BNP Paribas	Enel	5,0992	18/12/20	NL0012314819
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	5,4	15/12/17	NL0012163216
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	5,6	15/12/17	NL0012163224
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	5,8	15/12/17	NL0012316020
MINI Short	BNP Paribas	Enel	5,5721	18/12/20	NL0012314835
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	6	15/12/17	NL0012316038

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
MINI Long	Unicredit	Enel	2,5235	-	DE000HV4A777
MINI Long	Unicredit	Enel	3,0635	-	DE000HV4BC49
MINI Long	Unicredit	Enel	3,2435	-	DE000HV4BH02
MINI Long	Unicredit	Enel	3,3435	-	DE000HV4BVJ2
MINI Long	Unicredit	Enel	3,4435	-	DE000HV4BVK0
MINI Long	Unicredit	Enel	3,9235	-	DE000HV40459
MINI Long	Unicredit	Enel	4,4235	-	DE000HV40467

MINI FUTURE SHORT DI UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Short	Unicredit	Enel	5,1600	-	DE000HV40483
Mini Short	Unicredit	Enel	5,4100	-	DE000HV40491
Mini Short	Unicredit	Enel	5,6600	-	DE000HV404A1

Sottostanti in pillole

NUOVO SCANDALO PER LE CASE AUTOMOBILISTICHE EUROPEE

La settimana si è aperta nuovamente con i riflettori sul settore auto. In particolare secondo quanto riportato dal settimanale 'Der Spiegel' i manager della case automobilistiche tedesche Volkswagen, Bmw, Audi, Porsche e Daimler avrebbero tenuto delle riunioni per coordinare congiuntamente lo sviluppo di modelli e concordare la scelta dei fornitori e il prezzo dei componenti formando un vero e proprio cartello. Immediate le reazioni sui mercati finanziari con i titoli che nella mattinata sono arrivati a perdere in alcuni casi fino al 4% salvo poi recuperare parzialmente in chiusura.

SAIPEM, ANCORA INCERTEZZA DALLA TRIMESTRALE

Tra le trimestrali più attese di inizio settimana c'era quella di Saipem. In particolare il gruppo petrolifero ha chiuso il secondo trimestre del 2017 con ricavi a 4,59 miliardi di euro, in calo del 13% rispetto ai 5,28 miliardi del 2016 mentre il risultato netto è stato negativo per 110 milioni di euro contro i 53 milioni di utili realizzati nel primo trimestre dell'esercizio passato. Dati sostanzialmente in linea con le attese degli analisti che non offrono spunti operativi soprattutto alla luce della revisione al ribasso delle stime dei ricavi che sono passate a 9,5 miliardi da 10 miliardi.

TELECOM ITALIA, CONFERMATA L'USCITA DI CATTANEO

Dopo le smentite dei rumors della settimana scorsa riguardo alle possibili dimissioni dell'A.D di Telecom Italia, nel weekend è arrivata la conferma. Con un accordo consensuale Flavio Cattaneo lascerà la guida della compagnia telefonica italiana. In particolare nel comunicato ufficiale si legge che le dimissioni "sono legate alla presa d'atto degli importanti risultati raggiunti in anticipo rispetto al Piano che consentono di iniziare una nuova fase" e che "la definizione consensuale dei rapporti non è in alcun modo ascrivibile a presunti litigi tra l'a.d. e il governo".

Diversamente da quanto ci si potesse attendere, la reazione del mercato è stata positiva con il titolo Telecom Italia che nella giornata di lunedì ha messo a segno un progresso del 3,82% a cui sono seguiti ulteriori rialzi nei giorni successivi.

AGOSTO SI APRE CON I DATI DI INTESA SANPAOLO

Inaugura l'apertura del mese delle vacanze per eccellenza la trimestrale di Intesa Sanpaolo. In particolare l'1 agosto prima dell'apertura dei mercati finanziari il gruppo bancario torinese pubblicherà i dati relativi al secondo trimestre 2017. La giornata sarà intensa anche oltre oceano con, per citare le più importanti, Apple, Pfizer, Alibaba ovvero la vecchia Yahoo e Under Armour che pubblicheranno i loro conti.

LA CARICA DEI NUOVI ATHENA

BNP Paribas lancia al Sedex 11 nuovi Athena Certificates su singole azioni. Premi potenziali tra il 4,5% e il 7% annuo

La più classica delle strutture a capitale protetto condizionato viene riportata sotto la luce dei riflettori da BNP Paribas. Il collaudato payoff dei certificati di tipo Express è infatti oggetto dell'ultima quotazione dell'emittente francese, messa a disposizione degli investitori dallo scorso 27 luglio, che conta ben 11 Athena Certificates agganciati ad altrettante azioni italiane.

In un trend di mercato che si mantiene improntato al rialzo, BNP Paribas rispolvera un filone che ben si sposa con questo contesto e che diviene porto ideale per chi, con un rischio controllato, ha attese lateral-rialziste sui sottostanti oggetto di emissione.

In questi certificati sparisce il flusso cedolare, che tanto piace al mercato, per far posto ad altre opzioni che formano il payoff del prodotto. A fronte di una scadenza leggermente rivista al rialzo ri-



petto alle precedenti emissioni, portata a 3 anni, il livello barriera, rilevato solo a scadenza, è al 60% per tutti i sottostanti. E' questo l'elemento che rappresenta la vera novità e dove l'emittente ha potuto agire in positivo in termini di rischio-rendimento una volta eliminato il costo in struttura delle cedole periodiche.

Come spesso accade, l'unico elemento variabile che di fatto contraddistingue le singole strutture è l'ammontare del coupon previsto, che riflette la rischiosità, ovvero la volatilità, di ogni singolo sottostante a cui il certificato è associato. Non deve sorprendere come ai sotto-

CARTA D'IDENTITÀ	
Nome	ATHENA CERTIFICATE
Emittente	BNP PARIBAS
Sottostante	UniCredit
Strike	17,08
Barriera	60% (10,248)
Coupon	6,00%
Effetto memoria	SI
Trigger	100%
Frequenza rilevazioni	semestrale
Scadenza	14/07/20
Mercato	Sedex
Isin	NL0012317143

stanti bancari continuano ad essere associati i rendimenti più elevati che muovono dal 6,5% di Banco BPM (Isin NL0012317184) e Intesa SanPaolo (Isin NL0012317234) al 6% di UniCredit (Isin NL0012317275), tutti su base semestrale.

Top performer l'Athena sul titolo STM (Isin NL0012317143) che presenta addirittura un premio del 7%.

Il profilo di rimborso prevede un totale di 6 date di rilevazione intermedie con cadenza semestrale a partire quindi dal 15 gennaio 2018. In ogni data è prevista la rilevazione del valore di chiusura del sottostante e l'eventuale rimborso anticipato del capitale nominale maggiorato del coupon previsto, alla sola condizione che il livello fotografato dal sottostante sia pari o superiore a quello fissato in sede di emissione.

Nel caso in cui in una o più date non vi siano i presupposti per il rimborso anticipato, il certificato giungerà alla naturale scadenza prevista per il 14 luglio 2020, dove la somma di tutti i coupon non erogati durante la vita del prodotto, ad esempio il 42% per l'Athena su STM, verranno pagati all'investitore qualora il valo-

re del sottostante sia almeno pari o superiore al livello iniziale.

Verrà garantita la protezione dell'intero nominale, per valori inferiori allo strike ma superiori al livello barriera, mentre nello scenario peggiore per l'investitore si darà luogo ad un rimborso commisurato all'effettiva performance negativa registrata dal titolo al pari di un investimento lineare sullo stesso a partire dal livello strike, nel caso di una rilevazione a scadenza inferiore alla barriera.

In relazione ai movimenti che hanno registrato i sottostanti in questi giorni, particolarmente interessante è oggi l'Athena su UniCredit (Isin NL0012317275) oggi acquistabile a 101 euro in lettera a fronte dei 17,02 euro di quotazione del sottostante, di fatto in linea con i 17,08 euro dello strike iniziale. A parità di condizioni, a fronte di un gap da colmare assolutamente frazionale (0,35%), il rendimento potenziale a sei mesi si attesta al 4,95%. Livello invalidante, rilevato solo a scadenza, è posizionato a 10,248 euro livello non così distante dai minimi raggiunti dal titolo bancario.

CERTIFICATES CASH COLLECT PROTECTION PLUS+ SU TASSO DI CAMBIO

- EFFETTO "PROTECTION PLUS+" UN INNOVATIVO MECCANISMO DI PROTEZIONE A SCADENZA
- PREMI MENSILI CONDIZIONALI CON EFFETTO MEMORIA

I premi sono al lordo dell'effetto fiscale.

CARATTERISTICHE

- **Premi mensili condizionali** corrisposti in Euro fino ad un deprezzamento del 30% della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale (osservazione mensile a date prefissate)
- **Effetto Memoria:** nel caso in cui in uno o più mesi nessun premio sia stato pagato, appena si verifica, alla fine di un determinato mese, la condizione di pagamento del premio, l'investitore riceve la somma dei premi passati non pagati oltre al premio relativo al mese corrente
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore al 30%
- **Effetto "Protection PLUS+" a scadenza (3 anni)** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente il 30%
Ad esempio, un deprezzamento a scadenza del 31%, porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale.
- **Liquidazione anticipata** su base mensile, in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale, a partire dal primo anno
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su SeDex (segmento di Borsa Italiana)

	NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Peso Messicano	EUR/MXN	XS1542088288	0,40% (4,80% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Rand Sudafricano	EUR/ZAR	XS1542088528	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Real Brasiliano	EUR/BRL	XS1542088361	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sulla Lira Turca	EUR/TRY	XS1542088445	0,60% (7,20% su base annua)	Euro

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificates dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificates non prevedono la protezione del capitale a scadenza e espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: www.prodotti.societegenerale.it/prodotticonfeettoplus | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491



¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.**

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,

Inutile dire che, quando si ha un dubbio in materia di certificate, l'interlocutore più Autorevole siete voi!

Io sono un possessore del certificate con Isin DE000DX6QNS5 di cui si è parlato anche nel CJ recentemente,

La mia domanda verte su:

1) cosa aspettarsi in tema di prezzi denaro sul book (oggi vedo sono bassi rispetto all'omologa quotazione di Unicredit, quale titolo worst-of del basket, risalente a meno di 10 giorni fa)

2) il 4 agosto il certificate scade: sarà possibile vendere in tale giorno in quanto ultimo giorno di "vita"?

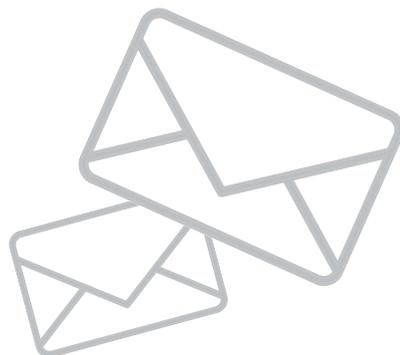
3) il 3 agosto verranno presentati i dati Unicredit: cosa aspettarsi nei prezzi denaro del certificate se il prezzo di UCI dovesse avvicinare o superare i 18€ a cui fa riferimento il livello di barriera?

Vi domando questo perché non mi è mai capitato di trovarmi in una situazione così la al "limite"!

Grazie mille

Con stima,

E.P.



Gentile Lettore,

ringraziandola per la fiducia accordata, rispondiamo di seguito:

- 1) Man mano che si avvicinerà la scadenza, il prezzo denaro tenderà a riassorbire il premio che attualmente è presente rispetto alla componente lineare. Più chiaramente, a fronte di 17 euro di quotazione di Unicredit si riceverà a scadenza un rimborso di 56,72 euro, mentre al momento il market maker è presente in book con un prezzo di 65,4 – 66,4. Tale differenza, di circa il 15%, si ridurrà fino ad azzerarsi in prossimità della scadenza. Per questo motivo, a parità di sottostante, oggi il prezzo del market maker può apparirle inferiore rispetto a qualche settimana fa;
- 2) Il 4 agosto sarà la data di valutazione ma non sarà possibile negoziare in quella data. Salvo diverse informazioni, l'ultimo giorno utile sarà il 3 agosto;
- 3) Se il 3 agosto il titolo Unicredit salirà oltre i 18 euro, il prezzo del certificato sicuramente supererà i 100 euro.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 28/07/2017
IT0006738295	Autocall Star	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA	08/06/20	€ 1.024,85
IT0006738287	Autocall Star	Daimler AG, Societe Generale SA, Telefonica SA	08/06/20	€ 1.008,10
IT0006737685	Phoenix WO	BNP Paribas SA, Engie SA, Rio Tinto Plc, Vodafone Group Plc	05/04/22	€ 1.049,20
IT0006737768	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	27/04/20	€ 1.066,80
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/20	€ 1.048,45

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

Appuntamenti da non perdere



7 E 8 SETTEMBRE - ACEPI E WEBANK PER DUE GIORNI ALL'INSEGNA DELLA FORMAZIONE

Un mega evento di due giorni interamente dedicato ai certificati si terrà a Milano i prossimi 7 e 8 settembre presso l'auditorium del Banco BpM in via Massaua, a Milano. L'evento, promosso da WeBank in collaborazione con ACEPI vedrà alternarsi tutti gli emittenti associati ad ACEPI, in un percorso formativo volto a scoprire tutte le caratteristiche dei certificati, sia di investimento che a leva. La due giorni sarà l'occasione per tutti i partecipanti di potersi confrontare con i principali emittenti che operano sul mercato italiano e porre domande sul funzionamento e sulle finalità delle diverse strutture. Relatori e formatori della due giorni saranno Giovanna Zanotti, Segretario dell'Associazione, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Per conoscere il programma e iscriversi all'evento si rimanda al sito web https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.

12 SETTEMBRE - WEBINAR DI CED CON BANCA IMI

Riprendono dopo la pausa estiva gli appuntamenti con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 15 settembre, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal faranno il punto dei mercati al ritorno dei volumi e analizzeranno i migliori certificati all'interno dell'offerta di Banca IMI per affrontare l'ultima parte dell'anno. Per iscriversi all'evento: <https://attendee.gotowebinar.com/register/3040471090278316803>

15 SETTEMBRE- INVESTING ROMA

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading che da un paio di anni si è trasferita anche a Roma. L'iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule trading o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione, con il momento di punta rappresentato da una sessione del corso avanzato ACEPI, valido anche per il mantenimento della certificazione EFA ed EFP (4 ore di tipo A), che si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 14:00. Immane la presenza di Pierpaolo Scandurra, formatore del corso ACEPI e ospite in diversi momenti di speech.

13 SETTEMBRE -WEBINAR DI SOCGEN E CED

Al ritorno delle vacanze riparte il ciclo di appuntamenti promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 13 settembre si riaprirà il consueto spazio dedicato sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni allargando l'orizzonte anche agli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per iscriversi all'evento: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963>.

26 SETTEMBRE - A BOLOGNA IL CORSO AVANZATO ACEPI

Dopo la tappa di fine giugno a Catania e la tappa speciale all'interno dell'Investing Roma, i corsi di formazione Acepi tornano verso il nord Italia. Il prossimo appuntamento è fissato per il 26 settembre a Bologna dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>.

Deutsche Bank
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 08/06/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	102,70
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	117,10
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	104,15
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	111,80
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	107,65

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» VONTOBEL SIGLA ACCORDO CON IW BANK

Lo scorso 25 luglio Vontobel e IW Bank hanno comunicato di aver concluso un accordo per azzerare le commissioni di negoziazione sui prodotti dell'emittente svizzera. In particolare i clienti della banca del gruppo Ubi potranno beneficiare dell'esenzione delle commissioni per l'acquisto e la vendita dei covered warrant e dei Leva Fissa Certificate di Vontobel per tutte le operazioni con un controvalore minimo di 200 euro effettuate tramite le piattaforme proprietarie di trading IW QuickTrade, 4Trader+ e le App Banking e Trading+ per operare in mobilità.

» CHIUDE IL SEDEX, I CERTIFICATI MIGRERANNO SU UN NUOVO MTF

Borsa Italiana si sta preparando al passaggio verso la Mifid 2 e in funzione delle nuove norme del Regolamento comunitario n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari [MIFIR] anche il segmento dei certificati di investimento subirà alcune modifiche. In particolare il MIFIR all'articolo 29, come è possibile leggere nelle note esplicative delle modifiche dei regolamenti di Borsa Italiana, introduce l'obbligo di compensazione per i derivati negoziati in mercati, richiedendo al gestore di un mercato regolamentato di garantire che la totalità delle operazioni su derivati concluse nel mercato siano compensate da una controparte centrale. Rientrano in questo campo di applicazione anche i covered warrant e i certificati e pertanto Borsa Italiana ha valutato che per motivi tecnici ed economici che renderebbero antieconomico la negoziabilità di molti prodotti non è possibile introdurre un obbligo di clearing per il mercato Sedex. In tal senso per consentire la negoziazione degli strumenti quotati al Sedex secondo le modalità attuali, le contrattazioni avverranno su un sistema multilaterale di negoziazione, che non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 29 MIFIR, anziché su un mercato regolamentato.

» BANCA ALETTI, MESSE IN PAGAMENTO 10 CEDOLE

Fine mese ricco per i possessori di una serie di Target Cedola e Coupon Premium di Banca Aletti che lo scorso 21 luglio si sono presentati all'appuntamento con la data di osservazione rispettando la condizione minima richiesta per il pagamento della cedola. I certificati interessati sono identificati dai codici Isin IT0005202509, IT0005202491, IT0005074296, IT0005029712, IT0005120578, IT0005120545, IT0005120560, IT0005029860, IT0005029555 e IT0005029852 mentre il pagamento degli importi periodici, compresi tra il 2,25% e il 6,5%, è stato disposto il 27 luglio.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Long strike 12065	-	DE000HV40798	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 13705	-	DE000HV407A4	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 13960	-	DE000HV407B2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 14210	-	DE000HV407C0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 14465	-	DE000HV407D8	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 14720	-	DE000HV407E6	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 15225	-	DE000HV407F3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3053	-	DE000HV407G1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3152	-	DE000HV407H9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3250	-	DE000HV407J5	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3345	-	DE000HV407K3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 3760	-	DE000HV407L1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 3860	-	DE000HV407M9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 3960	-	DE000HV407N7	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 4060	-	DE000HV407P2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 4165	-	DE000HV407Q0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 4265	-	DE000HV407R8	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	11/07/17	Short strike 15,9	15/12/17	NL0012316772	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	11/07/17	Long strike 14	15/12/17	NL0012316780	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/17	Long strike 2,5	15/12/17	NL0012316830	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/17	Long strike 2,6	15/12/17	NL0012316848	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/17	Long strike 2,7	15/12/17	NL0012316855	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/07/17	Long strike 2,5	15/12/17	NL0012316889	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/07/17	Short strike 3,4	15/12/17	NL0012316905	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	11/07/17	Long strike 2,8	15/12/17	NL0012316962	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,2	15/12/17	NL0012316996	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,4	15/12/17	NL0012317002	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,6	15/12/17	NL0012317010	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,8	15/12/17	NL0012317028	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	11/07/17	Long strike 15,5	15/12/17	NL0012317044	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	11/07/17	Long strike 16	15/12/17	NL0012317051	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/07/17	Long strike 20750	15/12/17	NL0012316384	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	13/07/17	Short strike 12800	13/12/17	NL0012316525	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	13/07/17	Long strike 8,5	15/12/17	NL0012316913	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	13/07/17	Long strike 16,5	15/12/17	NL0012317069	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	27/07/17	Long strike 9,5	15/12/17	NL0012317408	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/07/17	Long strike 14,5	15/12/17	NL0012317515	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/07/17	Long strike 0,8	15/12/17	NL0012317689	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/07/17	Short strike 5	15/12/17	NL0012317770	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	10/07/17	Barriera 60%; Bonus 109%; Cap 132%	05/07/21	IT0005256505	Cert-X
Benchmark	Leonteq	Basket 10 az. ITA	11/07/17	replica lineare	13/07/20	CH0372885449	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Telecom Italia	11/07/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,2% trim.	05/07/19	XS1569781757	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Enel	11/07/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,3% trim.	05/07/19	XS1569781831	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Generali	11/07/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,35% trim.	05/07/19	XS1569792010	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurBrl	12/07/17	Strike 3,753199; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	29/06/20	XS1542088361	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurTry	12/07/17	Strike 3,99635; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	29/06/20	XS1542088445	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurZar	12/07/17	Strike 14,75915; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	29/06/20	XS1542088528	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurMxn	12/07/17	Strike 20,35341; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	29/06/20	XS1542088288	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Alphabet, Amazon, Snap	13/07/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.; Usd	26/06/20	XS1577102731	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	13/07/17	Barriera 50%; Coupon 4,7%	30/06/22	XS1577101337	Cert-X
Capital Protected	Leonteq	PIMCO Gis Income E Acc Hedged	18/07/17	Protezione 100%; Partecipazione 175%; Cap 200%	20/07/22	CH0372885993	Cert-X
Capital Protected	Leonteq	Carmignac Portfolio Sécurité	18/07/17	Protezione 100%; Partecipazione 150%; Cap 200%	19/07/21	CH0372886009	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eni	18/07/17	Barriera 70%; Cedola 0,55% mens.	13/07/20	DE000HV408M7	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit, Enel, Leonardo	19/07/17	Barriera 60%; Cedola 0,9% mens.	28/07/20	FREXA0006900	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali, Enel	19/07/17	Barriera 60%; Cedola 3,6& sem.	19/07/21	XS1582799919	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Axa	19/07/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 5,55%	13/07/20	XS1641521387	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Leonardo	19/07/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4,4%	13/07/20	XS1641523912	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Orange	19/07/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4,8%	13/07/20	XS1641524993	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo	19/07/17	Barriera 60%; Cedola 0,58 mens.	28/07/20	FREXA0006769	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Volkswagen, Unicredit, FCA, Telecom Italia, ArcelorMittal	20/07/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 1,5% trim; Maxi Cedola 22,5%	18/07/22	DE000CZ44Z48	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Amazon, Facebook, Netflix, Nvidia, Tesla	20/07/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 2,21% mens.	18/07/22	DE000CZ44Z55	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Alexion Pharm., Endo, IPG Photonics	20/07/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 2,02% mens.	19/07/21	DE000CZ44Z63	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni	20/07/17	Barriera 80%; Cedola e Coupon 5,75%	18/07/22	XS1582798945	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	21/07/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,15%	18/07/22	XS1582797541	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	FTSE Mib	21/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,55%	14/07/22	DE000DL55BV4	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Eurostoxx 50; FTSE Mib	24/07/17	Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,6% mens	03/08/20	FREXA0006926	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Eni, Leonardo	24/07/17	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mens	03/08/20	FREXA0006934	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eurostoxx Banks	24/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,2% trim.	21/07/20	XS1642891250	Cert-X

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Reverse	Leonteq	Nomunra ETF Nikkei 225, Dax, PowerShares QQQ Trust Series\	25/07/17	Barriera 140%; Trigger Cedola 120%; Trigger 95%; Cedola e Coupon 0,367% mens.	27/07/22	CH0373628160	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	25/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,65% sem.	20/07/20	XS1582798275	Cert-X
Express	Société Générale	Allianz	25/07/17	Barriera 70%; Coupon 9,05%	21/07/22	XS1586041243	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Ferrari, Intesa Sanpaolo	26/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	27/07/20	XS1591237406	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Daimler, Renault, BMW	26/07/17	Barriera 80%; Barriera 106%	25/01/18	XS1649823868	Sedex
Athena	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/07/17	Strike 13,86; Barriera 60%; Coupon 7% sem.	14/07/20	NL0012317143	Sedex
Athena	BNP Paribas	Banco Bpm	27/07/17	Strike 3,14; Barriera 60%; Coupon 6,5% sem.	14/07/20	NL0012317184	Sedex
Athena	BNP Paribas	Enel	27/07/17	Strike 4,97; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/20	NL0012317192	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eni	27/07/17	Strike 13,24; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/20	NL0012317200	Sedex
Athena	BNP Paribas	FCA	27/07/17	Strike 10,39; Barriera 60%; Coupon 6% sem.	14/07/20	NL0012317218	Sedex
Athena	BNP Paribas	Generali	27/07/17	Strike 15,39; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/20	NL0012317226	Sedex
Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/07/17	Strike 2,864; Barriera 60%; Coupon 6,5% sem.	14/07/20	NL0012317234	Sedex
Athena	BNP Paribas	Mediobanca	27/07/17	Strike 9; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/20	NL0012317242	Sedex
Athena	BNP Paribas	Mediaset	27/07/17	Strike 3,344; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/20	NL0012317259	Sedex
Athena	BNP Paribas	UBI	27/07/17	Strike 3,992; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/20	NL0012317267	Sedex
Athena	BNP Paribas	Unicredit	27/07/17	Strike 17,08; Barriera 60%; Coupon 6% sem.	14/07/20	NL0012317275	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Apple, Facebook, GoPro, Starbucks	27/07/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Trigger Dec; Cedola e Coupon 0,5% mens.	01/08/22	CH0373628277	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Daimler	27/07/17	Barriera 70%; Coupon 11,3%	27/07/22	DE000DM0R386	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Enel	27/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	14/07/20	XS1596878055	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eni	27/07/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 4%	28/07/21	XS1629925386	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Telecom Italia	07/08/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 2,4% sem.	10/08/22	DE000DMOSL09	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Leonardo	21/08/17	Barriera 65%; Cedola 2,4% step up	23/11/20	DE000HV408Q8	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	BMW	06/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,65%	13/09/21	IT0005276933	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurUsd	06/09/17	Protezione 90%; Cedola 3,8%	13/09/21	IT0005276867	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/07/17	Protezione 90%; Cedola 1,5% step up	11/09/23	IT0005276875	Cert-X

FRESENIUS AL FOTOFINISH

Data di valutazione al cardiopalma per i possessori dell'Athena Double Relax Plus di BNP Paribas, Isin XS1288811315, scritto su un paniere di titoli composto da Koninklijke Philips Electronics e Fresenius. In particolare il certificato è giunto il 20 luglio scorso all'appuntamento con la prima finestra di uscita anticipata.

Fino a circa 2 ore dalla chiusura, seppur con un piccolo margine, il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 2% sembrava cosa fatta ma Fresenius, il worst of tra i due titoli, alle 16:15 circa improvvisamente scattava dai 75,20 euro fino a 74,64 euro, ovvero al di sotto dei 74,68 euro necessari ad attivare l'opzione autocallable. Solo la piccola accelerazione nel finale che ha portato il titolo a chiudere a 74,83 euro, ha consentito il rimborso dei 102 euro previsti e allontanato i malpensanti.

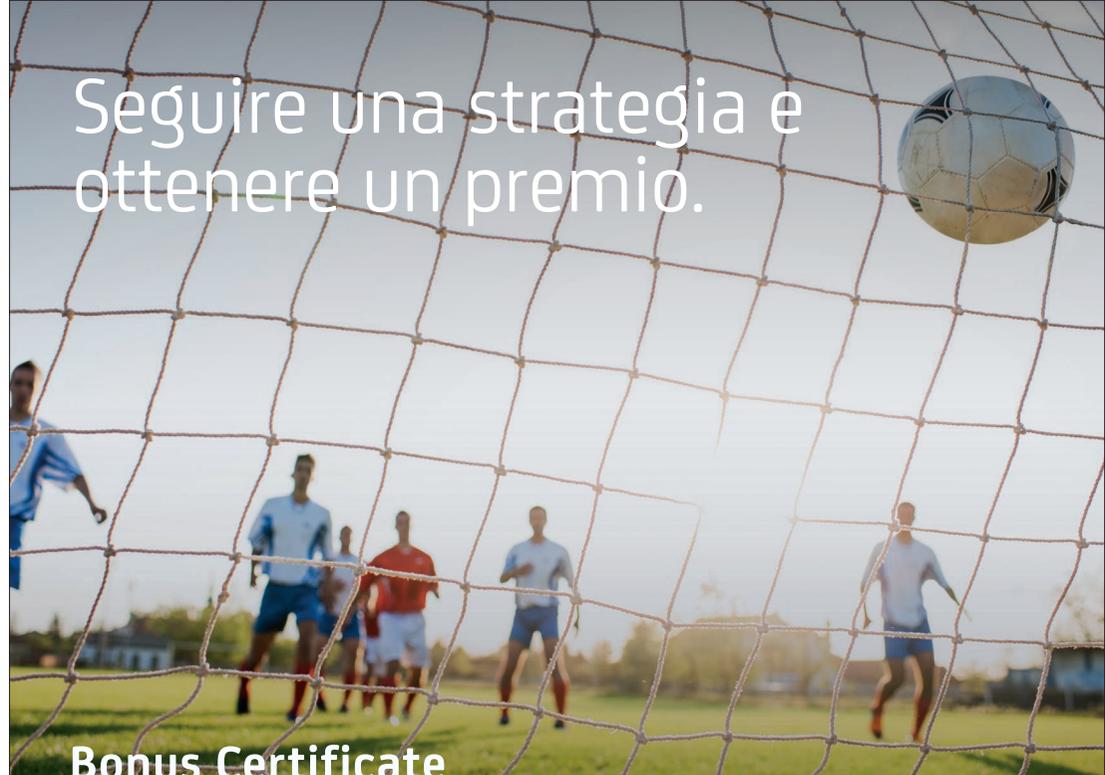


IN ROSSO L'EXPRESS PROTECTION

Si chiude con il segno negativo per via della crisi del settore petrolifero l'investimento nell'Express Protection su Eurostoxx Oil&Gas con codice Isin IT0005028565. In particolare l'indice sottostante ha mancato sia nella data di osservazione del 25 luglio 2016 che poi alla data di valutazione finale del 24 luglio scorso l'aggancio con lo strike posto a 342,59 punti che avrebbe consentito il rimborso a premio. Pertanto in funzione della rilevazione finale a 287,06 punti per il certificato è stato disposto un importo di rimborso a 837,91 euro contro i 1000 euro di emissione. A parziale compensazione della perdita c'è la cedola del 5,6% erogata al termine del primo anno, il 31 luglio 2015.



Seguire una strategia e ottenere un premio.



Bonus Certificate

Scopri come con i certificati di UniCredit Bank Ag.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV4CA55	INTESA SANPAOLO	2,85	2,00	120,5%	15/06/2018
DE000HV4CA73	STM	15,41	10,79	114,5%	15/06/2018
DE000HV4CAA3	BANCO BPM	2,68	1,88	120,0%	15/06/2018
DE000HV4B2V2	FIAT (FCA)	10,15	7,61	115,0%	15/10/2018

Aliquota fiscale del 26%. Osservazione barriera continua.

*Bonus e Cap: espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le prossime date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0355521078	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	31/07/17	46,06999969	50,08
CH0360186578	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	31/07/17	14,71000004	8,94
DE000CZ44EM3	Commerzbank	PHOENIX MEMORY COUPON	Basket di azioni worst of	31/07/17	23,49500084	28,37
DE000HV4AS67	Unicredit	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	31/07/17	2080,540039	1933,24
DE000MS0ACC5	Morgan Stanley	MEMORY EXPRESS	Eurostoxx Utilities	31/07/17	274,9100037	289,78
DE000UZ78420	Ubs	MEMORY EXPRESS	Basket di azioni worst of	31/07/17	16,95000076	32,3226
FR0012869022	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	31/07/17	2,926000118	3,03839692
FR0012870210	Exane Finance	SWIFT ZENITH MAX	Basket di indici worst of	31/07/17	21577,56055	26736,235
FR0013039591	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	31/07/17	57,25	61
FREXA0004608	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	31/07/17	0,86650002	-
FREXA0004616	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	31/07/17	10,15999985	-
FREXA0004624	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	31/07/17	23,35000038	-
GB00BT3ZDM79	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY	Eurostoxx 50	31/07/17	3491,189941	3615,59
GB00BX9T1387	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	31/07/17	15,35999966	17,24
IT0004940174	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx Banks	31/07/17	137,1000061	115,8
IT0004940208	Banca IMI	DIGITAL	S&P Bric 40	31/07/17	2719,709961	2164,49
IT0006737685	Natixis	PHOENIX	Basket di azioni worst of	31/07/17	13,71000004	9,98625
NL0011288089	Bnp Paribas	PHOENIX	Eur / Usd Future	31/07/17	1,162999988	1,0967
NL0011288105	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA 400%	1 FCA + 0,1 RACE	31/07/17	19,17000008	14,1976
NL0011288121	Bnp Paribas	COUPON PREMIUM	Intesa San Paolo spa	31/07/17	2,90199995	2,2763
NL0011836135	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE WIN	Eurostoxx Banks	31/07/17	137,1000061	87,93
NL0011836143	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA 400%	Leonardo	31/07/17	15,34000015	9,83
NL0012158513	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Unicredit	31/07/17	16,95000076	-
NL0012158521	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Intesa San Paolo spa	31/07/17	2,90199995	-
NL0012158539	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Banco BPM	31/07/17	3,140000105	-
NL0012158547	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Mediobanca	31/07/17	8,835000038	-
NL0012158554	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	31/07/17	4,041999817	-
NL0012158562	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Deutsche Bank	31/07/17	16,56500053	-
NL0012158570	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Generali Assicurazioni	31/07/17	15,35999966	-
NL0012158588	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Telecom Italia	31/07/17	0,86650002	-
NL0012158596	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Fiat Chrysler Automobile	31/07/17	10,15999985	-
NL0012158604	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Leonardo	31/07/17	15,34000015	-
NL0012158612	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Enel spa	31/07/17	4,857999802	-
NL0012158620	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	Eni spa	31/07/17	13,26000023	-
XS1212167016	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	31/07/17	7,650000095	5,73495
XS1251211790	Bnp Paribas	LOCK IN MAX	Basket di indici worst of	31/07/17	3491,189941	3175,62
XS1367216824	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx Banks	31/07/17	137,1000061	-
XS1385776510	Bnp Paribas	ATHENA FLOATING PLUS	Stoxx Europe 600 Oil & Gas	31/07/17	290,51	-
XS1416547054	Societe Generale	EXPRESS	FTSE Mib	31/07/17	21577,56	-
XS1453567502	ING Bank	EXPRESS	Bayer	31/07/17	111,55	95,87

ANALISI TECNICA MEDIOBANCA

Quadro tecnico in miglioramento per Mediobanca, che ha già dimenticato la veloce correzione tecnica culminata al contatto con i supporti statici a 8,665 euro ed ora sta preparando un nuovo attacco ai target strategici di breve e medio termine. Il titolo, forte del sostegno offerto dalla trendline rialzista disegnata con i low del 27 febbraio e 18 aprile scorso e della base di scarico prima citata, potrebbe allungare in direzione 9 euro prima e 9,165 euro in un secondo momento. Solo superando quest'area resistenziale intermedia il prezzo dovrebbe procedere spedito senza incontrare ulteriori intoppi prima di giungere a contatto con le coriacee barriere a 9,395 euro, capaci di respingere i corsi azionari dell'istituto dal quarto trimestre del lontano 2015. Da monitorare possibili chiusure sotto gli 8,60 euro, in quanto potrebbero mettere in discussione la tenuta dei supporti dinamici prima citati e dunque l'intero movimento rialzista di periodo.



ANALISI FONDAMENTALE MEDIOBANCA

TITOLI A CONFRONTO

	ULTIMO PREZZO	P/E 2017	P/BV	PERF 2017
Ubs Group	17	12,76	1,20	12,79
Deutsche Bank	16,60	14,74	0,50	3,60
Mediobanca	8,84	11,67	0,86	13,93
Unicredit	16,95	14,58	0,72	23,79
Intesa Sanpaolo	2,90	13,63	0,96	23,36

FONTE: BLOOMBERG

Il 30 giugno scorso si è concluso l'esercizio fiscale 2017 di Mediobanca. Gli analisti prevedono un miglioramento dell'EPS a 0,757 euro per azione rispetto agli 0,69 euro dell'esercizio precedente. Questa dinamica non è ancora prezzata nei multipli, il P/E a fine esercizio è infatti stimato a 11,7x contro un current che alle attuali quotazioni si fissa a 9,65x (rilevazioni Bloomberg). Ci sono dunque le possibilità per un ulteriore miglioramento, anche perché il titolo da inizio anno ha corso (+13,9%) ma potrebbe non aver ancora esaurito tutte le potenzialità. Occhio dunque al 4 agosto prossimo, quando verrà alzato il velo sui dati di bilancio.

Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.